

ALLEANZA INTERNAZIONALE DEGLI ABITANTI

c/o Unione Inquilini, via Bettella, 2/ter - 35133 - Padova - Italia

tel. + 39 049691771 - fax +39 02700415592 - e-mail: info@habitants.org - www.habitants.org

Scheda di aggiornamento n. 4 : Note e conclusioni del Comitato di coordinamento IAI (Nairobi, 19-21 gennaio 2007)

Redattori: Paul Maquet, Cesare Ottolini.

Data: 19-21 gennaio 2007

Partecipanti:

Il 19 e il 21 gennaio 2007 si è tenuto a Nairobi nel contesto del FSM l'incontro annuale del Comitato di Coordinamento IAI al quale hanno partecipato anche alcuni membri-chiave del Comitato d'appoggio tecnico.

Note:

La riunione è stata convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

- Approvazione del Rapporto di attività 2006
- Valutazione IAI riguardo alla Carta dei principi fondatori e alla realizzazione del programma
- Approvazione bilancio consuntivo finanziario 2006 e preventivo 2007
- Campagna Sfratti Zero
- Università Popolare Urbana
- Strutture IAI (Comitato di coordinamento, Comitato d'appoggio tecnico, segreteria, statuti)
- Alleanze e partnership con le reti operanti nel settore dell'alloggio/habitat (No-Vox, SDI, COHRE, HIC, ecc.) e con altre organi collegiali (FAL, FALP, Università, ecc.).
- Prospettive strategiche e programma di attività 2007/08 a livello globale e regionale (costruzione della Via Urbana, Assemblea mondiale degli abitanti, progetti regionali, ecc.)
- Partecipazione IAI al FSM 2007
- Approvazione domanda di adesione IAI
- Varie

Dopo la presentazione del rapporto "Bilancio periodico 2006. L'IAI: il radicamento di una dinamica necessaria" del coordinatore Cesare Ottolini, la discussione ha evidenziato diversi punti.

Ad esempio, l'importanza che hanno per l'IAI i mezzi di comunicazione elettronici, le mailing-list, il sito web, ecc., come strumenti per rafforzare la voce e le proposte degli abitanti, a livello internazionale.

La Campagna Sfratti Zero viene sviluppata con successo in varie parti del mondo: Repubblica Dominicana, Brasile, Italia, Francia, Russia, Perù e Africa (Kenya, Nigeria e Senegal). Si è iniziato un processo di stretto coordinamento con Chennai, nel Tamil Nadu (India meridionale) e con lo Zimbabwe. Circa la conversione del debito del Kenya con l'Italia, riuscita grazie alla campagna W Nairobi W, è interessante constatare che l'Italia sembra disposta a diffondere questo schema, affinché i fondi del debito siano destinati agli alloggi popolari e per evitare gli sfratti. Riguardo al comitato delle Nazioni Unite che si occupa degli sfratti (NU-AGFE), il rapporto indica che, praticamente, questo risulta inoperante. È dovuto al fatto che le Nazioni Unite non l'hanno considerato prioritario, mentre è indispensabile il suo rilancio.

Quest'anno si è sviluppata una relazione più fluida con altre reti urbane, nonostante che in alcuni casi si percepisca un atteggiamento difensivo e competitivo. Fra le relazioni importanti si annoverano le autorità locali (FAL, FALP, il governo del paese basco), i movimenti anti-debito come "Latinidad" e "Grido degli esclusi", i movimenti sociali europei e le Università (Buenos Aires, Lione, Londra).

Altra questione menzionata nel rapporto, l'Università Popolare Urbana, dove si è trovato un accordo per lavorare un po' di più sulla metodologia, soprattutto per quanto attiene al concetto di coproduzione delle conoscenze, sperimentato in occasione del primo incontro a Buenos Aires nel maggio 2006. Si è inoltre ratificata la realizzazione ad aprile 2007 del secondo incontro UPU nella Repubblica Dominicana.

Riguardo la proposta della Via Urbana, si contano attualmente le adesioni di circa 200 organizzazioni di una quarantina di paesi. Si è ribadita la necessità di compiere uno sforzo per facilitare l'adesione di più organizzazioni. Il Comitato di coordinamento e i membri dell'IAI hanno, dunque, il compito di diffondere tale proposta.

In riferimento alla partecipazione dell'IAI ai Forum sociali, si coglie – è stato detto – un certo atteggiamento elitario. In luglio l'IAI è riuscita a divenire membro ufficiale del Consiglio Internazionale (CI) FSM, e durante l'incontro di Parma ha fatto includere la questione abitativa nel FSM di Nairobi.

Sulla gestione dell'Alleanza è stato segnalato che i membri fondatori si riuniscono una volta l'anno o che sono in contatto tramite Skype o Indymedia. Nonostante le positività della mancanza di burocratizzazione e della gestione della Segreteria, si osserva la necessità di una maggiore efficienza per implementare le decisioni. Si è proposto di rafforzare la Segreteria e il Comitato di Coordinamento nonché di approvare gli statuti.

Decisioni:

Infine, il Comitato di coordinamento ha approvato per consenso il Rapporto di attività 2006, mentre il bilancio finanziario corrispondente al primo periodo della Convenzione FPH-AIA, che si chiuderà il 30/4/07, sarà sottoposto alla prossima riunione del Comitato di coordinamento. È stato rilevato che, grazie a una gestione attenta, o addirittura alla ricerca di partnership che generano nuove risorse, il bilancio ha permesso di sostenere correttamente il programma di attività che era stato deciso, la struttura e gli strumenti.

Il Comitato ha approvato anche le domande di adesione all'IAI.

Priorità riconosciute per il programma di attività IAI 2007-2008:

- Appoggio al lancio/stabilità dei processi di regionalizzazione delle attività IAI (Campagna Sfratti Zero, UPU), particolarmente in America Latina, ai Carabi, in Africa e in Europa.
- Organizzazione di eventi globali specifici (Giornate mondiali Sfratti Zero a ottobre 2007) e in rapporto alle dinamiche FSM (Giornata globale di mobilitazione a gennaio 2008).
- Esplorazione delle aperture IAI verso le associazioni di abitanti dell'Est, in vista del Forum Urbano Mondiale 2008 a Naijng
- Rafforzamento della costruzione della Via Urbana degli abitanti e dei movimenti urbani, in associazione con altre reti urbane, in vista dell'assemblea mondiale degli abitanti (2008-09?).
- Follow-up della partnership con altri organi collegiali operanti nel settore urbano (autorità locali, governi progressisti, università) e in rapporto al FSM.
- Rilancio della sistematizzazione interna/esterna (rifondazione di www.habitants.org, UPU, soci).
- Rafforzamento di certi aspetti strumentali (statuti, segreteria, fundraising).

Questo programma dovrà dare priorità all'impiego del capitale sociale dei membri IAI e del budget disponibile e/o da cercare nell'ambito delle partnership già operanti o in gestazione.

Rinvio ad altre schede:

Attori: Abitanti.

Geografia : Globale.

Tematica: Alleanza, Diritto alla casa.

Documenti aggiunti:

- Bilancio periodico 2006. L'IAI: il radicamento di una dinamica necessaria.

Data di creazione: 14 febbraio 2007 – **Data dell'ultima modifica:** 14 febbraio 2007.